

Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Il Dirigente Generale della Formazione Professionale

di concerto con

Il Dirigente Generale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Tipo Provvedimento: D.D.G n° 263 del 26 APR 2021

Oggetto

Adozione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" e costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo di regolamentazione

L'atto si compone di 4 pagine

di cui / pagine di allegati come parte integrante

IL DIRIGENTE GENERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

di concerto con

IL DIRIGENTE GENERALE DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, di attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto il 6 aprile 2021, all'esito di un approfondito confronto in videoconferenza;

ATTESO che il Protocollo aggiorna e rinnova i precedenti accordi, su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che hanno promosso un nuovo confronto tra le Parti sociali, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 1, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

ATTESO che il documento tiene conto delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi sottoscritti successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, in particolare il 14 marzo e il 24 aprile 2020, sviluppati anche con il contributo tecnico-scientifico dell'INAIL;

ATTESO che il predetto Protocollo aggiorna tali misure tenuto conto dei vari provvedimenti adottati dal Governo e, da ultimo, del dPCM 2 marzo 2021, nonché di quanto emanato dal Ministero della salute e contiene le linee guida di *"regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"* condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;

ATTESO che, in continuità e in coerenza con i precedenti accordi sottoscritti dalle Parti sociali, il Protocollo condiviso ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, nella considerazione che lo stesso rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione;

ATTESO che il Protocollo contiene le misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria;

CONSIDERATO che la prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione e che la mancata attuazione del Protocollo rischia di non assicurare i necessari livelli di protezione con la possibile sospensione delle attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

FERMO RESTANDO che presso questo Assessorato sono state adottate tutte le misure di sicurezza indicate nei vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dai Decreti Legge emanati nel corso del 2020 e del 2021, di cui a parziale cenno non esaustivo: Direttiva 25715 del

23 marzo 2020, le Circolari 29973 del 20 aprile 2020 e 33880 del 19 maggio 2020, l'adeguamento del DVR in ossequio alle indicazioni dell'INAIL, l'installazione dei termoscanner all'ingresso dell'immobile, l'attivazione dello *smart working* o *lavoro agile* con abilitazione all'uso della VPN per limitare la presenza in sede del personale, la predisposizione di un piano di sanificazione periodica dei locali e ad intervento immediato nei casi di accertato contagio

CONSIDERATO quanto previsto all'articolo 13 del citato protocollo in ordine alla costituzione in azienda di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel predetto Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS;

RITENUTO, pertanto, di dover recepire ed adottare il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto il 6 aprile 2021, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover costituire il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*".

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1 E' recepito ed adottato il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto il 6 aprile 2021, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 E' costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*", per il Dipartimento della Formazione Professionale e per il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, così composto:

- Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale
- Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
- Dirigente dell'Area interdipartimentale Affari Generali
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in carica
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
- Rappresentanti Sindacali Aziendali

Art. 3 Al Comitato costituito, di cui all'articolo 2 del presente provvedimento, sono attribuiti i seguenti compiti e funzioni:

- fornire indicazioni operative e proposte condivise finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19;
- favorire la comunicazione tra le diverse componenti dei Dipartimenti e l'Utenza;
- proporre soluzioni organizzative e logistiche efficaci per prevenire e contrastare la diffusione dell'epidemia di Covid-19;
- fare proposte di acquisto di materiale e strumentazione utile per la prevenzione;
- contribuire alla stesura di un regolamento dipartimentale funzionale alla situazione di emergenza e al contempo alla necessità di avviare e garantire la permanenza in sicurezza del personale dipendente e non a vario titolo presente nei locali dei Dipartimenti;
- verificare e monitorare l'attuazione del "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*".

Art. 4 Il Comitato costituito di cui all'articolo 2 del presente provvedimento:

- è convocato, anche su richiesta di uno o più componenti, e coordinato dai Dirigenti Generali del Dipartimento della Formazione Professionale e del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;
- le riunioni possono essere svolte in modalità telematica, in presenza o in modalità mista e di ognuna viene redatto apposito verbale;
- può assumere decisioni solo se convocato nella sua interezza e con la presenza della metà più uno dei suoi componenti;
- alle riunioni possono partecipare il medico competente o altro esperto che si ritiene opportuno coinvolgere.

Art. 5 Il Comitato rimane in carico fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria in atto, ferma restando la possibilità che i suoi componenti possano cambiare in funzione dei ruoli rivestiti; per gli stessi non è previsto alcun compenso.

Art. 6 ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento della Formazione Professionale e del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

II DIRIGENTE GENERALE

Dipartimento della Formazione Professionale

(Patrizia Valenti)



II DIRIGENTE GENERALE

Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università
e del Diritto allo Studio

(Antonio Valenti)

